

## ORDINANZA N. 11

### Potenziamento linea Gallarate - Rho

#### 1<sup>a</sup> Fase: Quadruplicamento tratta Rho – Parabiago e raccordo a Y per Malpensa (CUP: J31J05000010001)

#### APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

##### La Commissaria

- Visto il D.P.R. dell'8 giugno 2001, n. 327 e, in particolare, gli articoli 10 e 12;
- Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale il CIPE ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;
- Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e, in particolare, la parte II, titolo III, capo IV, concernente “Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici”, che ai commi 1-bis, 27 e 27-novies dell'art. 216 contiene “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*” applicabili agli interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche di cui al sopra menzionato D.Lgs. 163/2006;
- Vista la nota prot. RFI-AD\A0011\P\2013\1040 del 24 ottobre 2013, con la quale RFI ha trasmesso alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT), il progetto definitivo relativo alla “1<sup>a</sup> Fase: Quadruplicamento tratta Rho – Parabiago e raccordo a Y per Malpensa” ai fini dell'avvio della procedura finalizzata all'approvazione dello stesso, comprensivo dello Studio di Impatto Ambientale (c.d. “SIA”), ai sensi dell'art. 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006;
- Vista la nota prot. 40014 del 26 novembre 2013, con la quale il MIT ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, sul progetto in argomento;
- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (“DL 32/2019”) e, in particolare, l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, di



*“interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale” e la nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;*

- Visto l'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 secondo cui *“per le finalità di cui al comma 1”*, ai Commissari straordinari, *“spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori”* e che *“L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori (...)”*;
- Visto il D.P.C.M. del 5 maggio 2021, notificato con nota del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 28 settembre 2021, con il quale è stato individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019, tra gli altri, la *“Linea Gallarate - Rho”*;
- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale è stata nominata la Dott.ssa Vera Fiorani Commissaria straordinaria per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto;
- Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 ottobre 2021, con la quale la Commissaria ha adottato le disposizioni organizzative di cui al DL 32/2019 e s.m.i. aventi a riferimento, tra gli altri, la *“Linea Gallarate - Rho”*, da attuarsi secondo l'iter procedurale di cui alle Linee guida emesse con la CO n. 600/AD di RFI del 14 ottobre 2021;
- Vista l'Ordinanza n. 5 del 21 giugno 2022, con la quale la Commissaria ha adottato il Programma generale delle attività da porre in essere per l'intervento *“Linea Gallarate - Rho”*;
- Visto il Contratto di Programma RFI-MIT parte investimenti 2022-2026, che colloca il progetto in questione nella Tabella A *“Portafoglio Investimenti in corso e programmatici”*, intervento 0294 *“Potenziamento linea Gallarate-Rho”*, sottointervento *“1^ fase: quadruplicamento tratta Rho-Parabiago e raccordo a Y per Malpensa”*, e in particolare l'art. 1, comma 5;
- VISTO che l'intervento in oggetto è inserito tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella misura 1.2 *“Alta Velocità al Nord”*;
- VISTI la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025) e, in particolare, l'art. 1, commi da 369 a 379, nonché il Decreto MEF del 10/02/2023 (in GURI S.G. n.58 del 09/03/2023) che disciplina la procedura per l'accesso al *“Fondo per l'avvio di opere indifferibili”* a parte delle stazioni appaltanti;



- VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, MEF-RGS-RR 154 del 19/05/2023 che, all'art. 1, approva gli allegati 1 e 2 contenenti l'elenco degli interventi per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili: nell'allegato 1 è riportato l'intervento “1^ Fase: *Quadruplicamento tratta Rho – Parabiago e raccordo a Y per Malpensa*” con codice CUP: J31J05000010001;
- Vista la nota prot. M\_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.U.3672 del 31 giugno 2023, con la quale il MIT - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici, Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie, ha trasmesso alla Commissaria straordinaria la propria Relazione istruttoria corredata dell'Allegato 1 “Prescrizioni e raccomandazioni” e dell'Allegato 2 – Scheda di sintesi – Esame Pareri, con relative valorizzazioni, proponendo alla Commissaria l'approvazione del progetto di cui trattasi;
- Vista la Relazione istruttoria di RFI trasmessa alla Commissaria straordinaria dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI con prot. RFI-NEMI.DIN.DINO\A0011\P\2023\0000142 del 27/06/2023, con la quale preso atto dell'istruttoria del MIT di cui al punto precedente, si espone l'intervenuta risoluzione della criticità efferente la dichiarazione di Interesse culturale del magazzino merci di Vanzago interferente con la linea di progetto, nonché la copertura finanziaria dell'intervento, confermando la proposta di approvazione del progetto definitivo della “1^ Fase: *Quadruplicamento tratta Rho – Parabiago e raccordo a Y per Malpensa*” ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019 e s.m.i. e dell'art. 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

#### PREDE ATTO

delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) sul progetto definitivo della “1^ Fase: *Quadruplicamento tratta Rho – Parabiago e raccordo a Y per Malpensa*”, comprensiva dei seguenti allegati:

- ✓ Allegato 1 – Prescrizioni e raccomandazioni;
- ✓ Allegato 2 – Scheda di sintesi - Esame Pareri;
- ✓ Allegato 3 – Cronoprogramma.
- ✓ ALLEGATO A - Pareri Ministeri e Regione;
- ✓ ALLEGATO B - Relazione del progettista;
- ✓ ALLEGATO C – Relazione istruttoria sugli esiti della pubblicizzazione;
- ✓ ALLEGATO D – Elenco elaborati progetto definitivo;
- ✓ ALLEGATO E – Atti citati nella Relazione;
- ✓ ALLEGATO F – Relazione generale delle interferenze con relativi elaborati grafici;



- ✓ ALLEGATO G – Planimetrie di progetto e Planimetrie delle aree vincolate;
- ✓ ALLEGATO H – Analisi documentale relativa alla scelta del tracciato;
- ✓ ALLEGATO I – Coerenza della proposta con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

in particolare

*sotto l'aspetto tecnico - procedurale:*

- RFI, con nota prot. DT.0066534.13.U del 10 ottobre 2013, ha trasmesso, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (attuale Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE), al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (attuale Ministero della Cultura - MiC), alla Regione Lombardia, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia e alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 167, comma 7, e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 216, comma 27, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- RFI, con nota prot. AND.MI.0075822.13.U del 19 novembre 2013, al fine di consentire la convocazione da parte del MIT della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 165, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, ha comunicato il ricevimento del progetto in questione da parte di tutte le Amministrazioni/Enti/Società interessate;
- in data 16 dicembre 2013, si è tenuta la Conferenza dei Servizi;
- il progetto definitivo dell'intervento è stato, altresì, trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP) per il parere di competenza. Il CSLLPP, nel parere n. 98/2014 reso dall'Assemblea nell'adunanza del 26 settembre 2014, ha ritenuto che il progetto definitivo dovesse essere rielaborato, integrato ed aggiornato secondo le osservazioni e prescrizioni formulate al fine di acquisire un ulteriore parere;
- RFI, con nota prot. RFI-DIN\A0011\P\2018\653 del 13 marzo 2018, ha quindi trasmesso al CSLLPP e al MIT il progetto definitivo aggiornato e integrato rispetto alle osservazioni e prescrizioni formulate dal CSLLPP nel 2014;
- il CSLLPP, con parere n. 73/2019 del 29 novembre 2019, trasmesso con nota del 21 gennaio 2020, ha formulato ulteriori prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni da recepire nel progetto definitivo;
- RFI, con nota prot. RFI-DIN-DINE.MI\PEC\P\2020\284 del 23 novembre 2020, ha trasmesso al MIT, al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) - oggi MASE - e al MiC il progetto definitivo integrato e aggiornato secondo le osservazioni/prescrizioni formulate dal CSLLPP per la conclusione del procedimento di approvazione ai sensi dell'art. 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, già avviato a ottobre 2013; con la medesima nota ha trasmesso al MiTE l'elaborato "Analisi Ambientale", redatto al fine di



verificare l'eventuale incidenza ambientale delle variazioni apportate al progetto definitivo, dichiarando che *“Nel dettaglio le integrazioni e gli aggiornamenti apportati al progetto definitivo in argomento, in esito alle richieste del Consiglio Superiore di cui al parere n. 98/2014, non appaiono incidenti sotto il profilo tecnico, in termini di variazione localizzativa e in termini significativi per l'impatto ambientale e paesaggistico neanche per le modifiche di seguito indicate...”* e che *“al fine di verificare l'eventuale incidenza ambientale delle variazioni apportate al progetto definitivo oggetto del parere della CSVIA n. 1509/2014 sopra richiamato, è stato redatto l'elaborato “Analisi Ambientale”;*

- RFI, con nota prot. RFI-DIN-DINE.MI\A0011\P\2020\288 del 27 novembre 2020, ha trasmesso a tutte le Amministrazioni/Enti interessati dal procedimento il progetto definitivo aggiornato e revisionato per consentire di confermare o integrare il proprio parere di competenza;
- il MiTE, con nota prot. 0104301 dell'11 dicembre 2020, non ritenendo sufficiente l'Analisi Ambientale, ha richiesto la trasmissione dell'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo alle modifiche apportate al progetto;
- RFI, con nota prot. RFI-DIN-DINE.MI\A0011\P\2021\64 del 9 aprile 2021 ha trasmesso al MiTE istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 24;
- la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, con nota prot. 1124 del 28 febbraio 2022, ha formulato una richiesta di integrazioni, chiedendo in particolare una modifica alla soluzione progettuale prevista per la risoluzione dell'interferenza con il canale Villorresi, da valutare in accordo con il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorresi;
- RFI, con nota prot. RFI-DIN-DINO.MI\A0011\P\2022\151 del 26 maggio 2022, ha trasmesso al MiTE le integrazioni richieste, unitamente al nuovo tracciato di un tratto del canale Villorresi da realizzarsi, in anticipo rispetto all'esecuzione dei lavori dell'opera ferroviaria, a cura del Consorzio Villorresi e oneri a carico del progetto ferroviario;
- il Ministro della Transizione Ecologica, con nota prot. 21728 del 29 settembre 2022, ha trasmesso al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili il parere positivo n. 310 del 12 settembre 2022, reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ai sensi degli artt. 167 e 185 del Dlgs 163/2006, relativamente alla compatibilità ambientale del progetto definitivo della “1^ Fase: Quadruplicamento tratta Rho – Parabiago e raccordo a Y per Malpensa”, così come modificato rispetto a quello valutato con parere CTVA n. 1509/2014;
- la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MiC, con nota prot. 2697-P del 26 gennaio 2022, ha espresso parere tecnico istruttorio favorevole sulla



compatibilità ambientale dell'opera, con prescrizioni. In particolare, nel parere è riportata la prescrizione di non demolire i due edifici posti nel Comune di Parabiago in prossimità del Canale Villoresi, tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, e di sottoporre a Verifica di Interesse Culturale (VIC) gli edifici della stazione di Vanzago, tutelati *ope legis*;

- con note prott. Ferservizi-ZNNO\PRT\P\2022\29030 e Ferservizi-ZNNO\PRT\P\2022\29026 del 21 novembre 2022, prot. Ferservizi-ZNNO-DP.MI\PRT\P\2022\33447 del 22 dicembre 2022 e prot. Ferservizi-ZNNO-DP.MI\PRT\P\2023\1327 del 16 gennaio 2023, RFI ha avviato le VIC sui fabbricati oggetto di demolizione e aventi più di settant'anni. È stato, altresì, condotto un approfondimento progettuale che consente la salvaguardia dei due edifici situati nel Comune di Parabiago (MI) sottoposti a tutela, così come prescritto nel parere del MiC sopra richiamato;
- il Segretariato regionale per la Lombardia con note prott. 2930, 2931, 2932, 2933 del 3 maggio 2023 ha trasmesso gli esiti delle Verifiche di Interesse Culturale della Commissione regionale per il patrimonio culturale, dichiarando d'interesse culturale esclusivamente il magazzino merci dello scalo ferroviario dell'impianto di stazione di Vanzago – Pogliano sito in piazza XXV aprile snc, nel Comune di Vanzago (MI);
- il Ministero della Cultura - D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V con nota prot. 34.43.01/22.39.1/2019 del 4 maggio 2023, ha espresso parere tecnico istruttorio positivo, con prescrizioni, a integrazione del parere prot. 34.43.01/18/2019 del 26 gennaio 2022;
- RFI, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.MI\PEC\P\2023\175 del 15 giugno 2023, ha trasmesso alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (SSPNRR) e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano le proposte di soluzioni tecniche individuate al fine di preservare il magazzino merci dello scalo ferroviario dell'impianto di stazione di Vanzago – Pogliano sito in piazza XXV aprile snc, nel Comune di Vanzago (MI), dichiarato di interesse culturale;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano, ha trasmesso alla SS PNRR la nota prot. 8302 del 21 giugno 2023, nella quale esprime “*parere favorevole alle opere di riduzione/taglio dello sporto di gronda lato binari con le seguenti prescrizioni: durante l'esecuzione dei lavori siano messe in atto tutte le cautele necessarie alla salvaguardia della parte restante di copertura e del fabbricato in generale; con particolare riguardo alle catene delle capriate siano messi in opera, se necessari, tiranti aggiuntivi metallici.*”;



- la Soprintendenza Speciale per il PNRR, con nota prot. 12485 del 27 giugno 2023, in merito al suddetto magazzino merci dello scalo ferroviario di Vanzago ha “*Ritenuto di condividere il citato parere favorevole della Soprintendenza, che si acquisisce integralmente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto mantenendone l'integrità; considerato che le opere proposte risultino compatibili con le finalità di tutela; QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE AUTORIZZA la realizzazione delle opere previste di cui all'oggetto, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano osservate tutte le prescrizioni così come impartite nel parere istruttorio della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Milano con nota prot. n. 8302 del 21.06.2023.*”;
- la Regione Lombardia con delibera di Giunta n. 1264 del 24 gennaio 2014, ha espresso, ai sensi dell'art.167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, il proprio parere favorevole, in merito alla compatibilità ambientale del progetto, rimandando a prescrizioni contenute nell'allegato B della succitata Deliberazione, e ha manifestato la favorevole volontà d'Intesa Stato – Regione in ordine alla localizzazione dell'opera. Successivamente con delibera n. XI/7032 del 26 settembre 2022, ha espresso parere positivo in ordine alla compatibilità ambientale dell'opera ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e dell'art. 11 della l.r. 5/10, dando atto che il suddetto parere costituisce anche manifestazione di favorevole volontà di Intesa Stato-Regione, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383;
- tutti gli altri pareri resi dalle Amministrazioni/Enti invitati nella Conferenza di Servizi, sono riportati nel Documento conclusivo, ex art. 168, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 redatto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che contiene la proposta di approvazione dell'opera;

*sotto l'aspetto attuativo:*

- che il soggetto aggiudicatore dell'intervento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- che la modalità di affidamento prevista per la realizzazione delle opere è quella di appalto integrato;
- che il CUP assegnato all'opera è J31J05000010001;

*sotto l'aspetto finanziario:*

- che il costo a vita intera del progetto definitivo della “1^ Fase: Quadruplicamento tratta Rho – Parabiago e raccordo a Y per Malpensa”, è pari a 643,18 M€, comprensivo dell'adeguamento tariffario al netto dell'IVA;
- che l'articolazione del costo è la seguente:



PIS Tabella A			
QUADRO ECONOMICO tariffe 2023 (aggiornato a seguito chiusura progetto definitivo per appalto)			
<b>PROGETTO NPP 0294 Potenziamento linea Gallarate - Rho: 1<sup>a</sup> fase: Quadruplicamento tratta Rho-Parabiago, raccordo a Y per Malpensa</b>			
<b>Riepilogo Generale del Progetto Tariffe 2023</b>			
Voci	Importi <sup>(1)</sup> (Min €)	Incidenza sul Valore dell'Investimento	Importi cumulati <sup>(1)</sup> (Min €)
Lavorazioni <sup>(2)</sup>	238,05	37,01%	238,05
Progettazione Esecutiva	3,83	0,59%	241,88
Oneri per la sicurezza	17,57	2,74%	259,45
Somme a disposizione	383,73	59,66%	643,18
Limite di spesa dell'Infrastruttura da realizzare.	643,18	100,00%	

(1) TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA

(2) LE PRESCRIZIONI INTERVENUTE NELL'ITER AUTORIZZATIVO E QUALIFICATE COME ACCOLTE O PARZIALMENTE ACCOLTE (al netto delle prescrizioni MITE MIC esplicitate nel QE PIS B) TROVANO RECEPIMENTO NEL PROGETTO DEFINITIVO E QUINDI SONO COMPUTATE NEL RELATIVO IMPORTO

PIS Tabella B			
QUADRO ECONOMICO tariffe 2023 (aggiornato a seguito chiusura progetto definitivo per appalto)			
<b>PROGETTO NPP 0294 Potenziamento linea Gallarate - Rho: 1<sup>a</sup> fase: Quadruplicamento tratta Rho-Parabiago, raccordo a Y per Malpensa</b>			
<b>Dettaglio delle Somme a Disposizione Tariffe 2023</b>			
	Importi <sup>(1)</sup> (Min €)	Percentuale su S.A.D.	Percentuale su CVI
<b>PROGETTAZIONE</b>	<b>18,68</b>	<b>4,87%</b>	<b>2,90%</b>
<i>Progettazione Preliminare</i>	0,00	0,00%	0,00%
<i>Progettazione definitiva</i>	15,83	4,12%	2,46%
<i>Validazione PD</i>	0,42	0,11%	0,07%
<i>Verifica PE</i>	2,43	0,63%	0,38%
<b>RISTORI SOCIO-AMBIENTALI</b>	<b>16,65</b>	<b>4,34%</b>	<b>2,59%</b>
<b>OPERE CONNESSE</b>	<b>348,40</b>	<b>90,79%</b>	<b>54,17%</b>
<i>Direzione Lavori</i>	18,50	4,82%	2,88%
<i>Contributi di Legge (Inarcassa, VIA, etc)</i>	1,73	0,45%	0,27%
<i>Costi interni RFI fino alla consegna dell'opera</i>	8,46	2,21%	1,32%
<i>Acquisizione aree</i>	65,07	16,96%	10,12%
<i>Trasporti</i>	1,31	0,34%	0,20%
<i>Materiali a fornitura RFI</i>	43,67	11,38%	6,73%
<i>Monitoraggio ambientale</i>	1,54	0,40%	0,24%
<i>Riscontro prescrizioni MITE (realizzazione parco ecologico in corrispondenza del varco perimetrale n°8 della RER)</i>	0,06	0,01%	0,01%
<i>MIC (conservazione filari platanari via Pregnana e istituzione nuovo filare alberato via I Maggio)</i>			
<i>Somme a disposizione per Risoluzione interferenze</i>	52,73	13,74%	8,20%
<i>Oneri per conferimento a cave</i>	3,48	0,91%	0,54%
<i>Oneri AMS</i>	1,00	0,26%	0,16%
<i>Collaudi Tecnico-Administrativi</i>	0,19	0,05%	0,03%
<i>Imprevisti (già impegnati per erogazione contributo al Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorese per interventi di adeguamento del Canale derivatore Valle Olona)</i>	20,60	5,37%	3,20%
<i>Spese generali del Committente</i>	15,88	4,14%	2,47%
<i>Connessioni RTN</i>	0,00	0,00%	0,00%
<i>CCT</i>	0,99	0,26%	0,15%
<i>Variante Annunciate</i>	0,00	0,00%	0,00%
<i>Appalti tecnologici correlati</i>	113,19	29,50%	17,60%
<b>Totale Generale Somme a Disposizione</b>	<b>383,73</b>	<b>100,00%</b>	<b>59,66%</b>

(1) TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA





- che l'ammontare delle prescrizioni che il MIT nella propria Relazione istruttoria ha proposto come accolte o parzialmente accolte (Allegato 1 "Prescrizioni e raccomandazioni") è complessivamente pari a 20,655 milioni di euro e trova capienza nel quadro economico sopra riportato.
- che il suddetto costo a vita intera trova copertura finanziaria:
  - per 512 M€ nel Contratto di Programma RFI.MIT (CdP) parte Investimenti 2022-2026. In particolare, il progetto in questione è collocato nella Tabella A "Portafoglio Investimenti in corso e programmatici", intervento 0294 "Potenziamento linea Gallarate-Rho", sottointervento "1^ fase: quadruplicamento tratta Rho-Parabiago e raccordo a Y per Malpensa";
  - per 109,37 M€ a valere sul Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, MEF-RGS-RR 154 del 19/05/2023 che, all'art. 1, approva gli allegati 1 e 2 contenenti l'elenco degli interventi per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili: nell'allegato 1 è riportato l'intervento "1^ Fase: *Quadruplicamento tratta Rho – Parabiago e raccordo a Y per Malpensa*" con codice CUP: J31J05000010001;
  - per 21,81 M€, afferenti all'adeguamento tariffario dei lavori del PRG di Rho, con l'attivazione della clausola di flessibilità prevista all'art.1, comma 5, del CdP 2022-2026.

## DISPONE

1. Ai sensi del combinato disposto all'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito, con modifiche, dalla L. 55/2019 e s.m.i., e degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - tutt'ora applicabili in virtù delle disposizioni di cui all'art. 216, commi 1-bis e 27, del decreto legislativo n. 50/2016 - nonché degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., è approvato, con le prescrizioni di cui al successivo punto 3, ai fini della compatibilità ambientale dell'opera, del perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-regione sulla sua localizzazione, con automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo della "1^ Fase: *Quadruplicamento tratta Rho – Parabiago e raccordo a Y per Malpensa*";
2. l'approvazione di cui al punto 1, in conformità agli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, sostituisce a tutti gli effetti, ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato;
3. le prescrizioni, al rispetto delle quali è subordinata l'approvazione del progetto definitivo



delle opere di cui ai precedenti punti 1 e 2, sono quelle riportate nell'Allegato 1 "Prescrizioni e raccomandazioni", che forma parte integrante della presente Ordinanza;

4. ai sensi dell'art. 170, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 è contestualmente approvato il programma di risoluzione delle interferenze presentate dagli Enti gestori nell'iter autorizzativo secondo quanto riportato nell'allegato F alla relazione istruttoria del MIT;
5. l'importo di 643,18 milioni di euro, al netto di IVA, costituisce il limite di spesa della "1^ Fase: *Quadruplicamento tratta Rho – Parabiago e raccordo a Y per Malpensa*";
6. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario, la conservazione dei documenti componenti il progetto definitivo di cui al precedente punto 1;
7. RFI S.p.A. provvederà, prima dell'inizio dei lavori previsti dal Progetto, a verificare l'avvenuto recepimento, nel progetto esecutivo, delle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1 debbono essere recepite in tale fase; restano fermi i compiti e le verifiche di cui all'articolo 185 del D.Lgs. 163/2006;
8. RFI S.p.A. è incaricata di dare pubblicità alla presente ordinanza e di trasmetterla alle Amministrazioni, agli Enti e ai Gestori di servizi interessati dal procedimento di approvazione del progetto avviato con Ordinanza n. 8 dell'8/08/2022;
9. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei conti in esito a quanto espresso dalla stessa con nota n. 19102 del 19 maggio 2015, circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario.

\*\*\*

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul sito internet "OsservaCantieri" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

La Commissaria straordinaria  
Vera Fiorani